



<b>COMUNE DI SATRIANO</b> Provincia di Catanzaro	Deliberazione N. <b>17</b> Data <b>13/03/2019</b>
---	--

COPIA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di Marzo , alle ore 17:18 , nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione Straordinaria in 1<sup>^</sup> Convocazione, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.All'inizio della discussione specificata in oggetto, risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
VITALE MARCO ANTONIO	Presidente	X	
BATTAGLIA TEODORO ALDO	Consigliere	X	
CORASANITI VITTORIA	Consigliere	X	
CHIARAVALLOTTI MASSIMILIANO	Consigliere	X	
TIRONE MAURIZIO	Consigliere		X
ZANGARI COSMINO FRANCESCO	Consigliere	X	
SQUILLACIOTTI LUIGI	Consigliere	X	
MACRILLO' LIDIA	Consigliere	X	
CATALANO ALESSANDRO	Consigliere	X	
DROSI FORTUNATO	Consigliere	X	
ARENA COSIMO	Consigliere	X	
MIGLIARESE COSMINO	Consigliere	X	
DARINI ELISABETTA	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Presiede la seduta **MARCO ANTONIO VITALE** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario dell'Ente, **AVV. ALESSANDRO URSINO**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, dando atto che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del Servizio interessato ha espresso il parere prescritto dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco preliminarmente precisa che c'è stato un errore materiale nella premessa della proposta, laddove sono stati indicati i costi fissi nella misura di euro 180.000,00 in luogo di euro 160.000,00.

Consigliere Catalano: i cittadini avranno un risparmio, ma questa amministrazione aveva promesso in campagna elettorale che l'agevolazione per i residenti all'estero iscritti AIRE sarebbe stata portata dal 40% al 70%. In questa delibera si mantiene l'agevolazione del 40% attualmente in essere.

Consigliere Catalano con dichiarazione di voto: "Considerando che oggi 13 marzo il Ministero ha diramato un elenco dei comuni calabresi a rischio di dissesto e che tra questi non vi è Satriano, è chiaro che questa tariffa poteva essere per i residenti all'estero maggiormente sgravata, per cui nonostante quanto previsto dalla delibera e cioè il risparmio che si spalmerà sulle bollette 2019, il gruppo si astiene".

Consigliere Chiaravalloti: non essendoci uno sgravio per i residenti all'estero, avendo votato favorevolmente il piano delle tariffe, non essendoci riduzione per i residenti all'estero iscritti all'AIRE, esprimo voto contrario come fatto nei precedenti punti in cui non c'è stata diminuzione.

Esaurita la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

### **Richiamati:**

- i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;
- le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013 emanate in data 8 febbraio 2018 dal MEF;
- la nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018;

**Considerato**, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), di cui in premessa, e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."](#)*,

**Visto** il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 14/05/2014, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

**Visto** il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi

per l'anno **2019** di **€ 440.000,00** così ripartiti:

COSTI FISSI                    € 160.000,00

COSTI VARIABILI            € 280.000,00

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 con i relativi coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti determinati secondo la tabella allegata al presente atto sotto la lett. **C**);

**Viste** le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno **2019**, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere **A) e B)** quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** inoltre l'articolo 29 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

- a) agevolazioni per disagio economico sociale;
- b) agevolazioni per riconoscimento del particolare valore sociale o storico-culturale nei confronti di associazioni o enti che dispongono di risorse limitate in rapporto all'attività, di interesse collettivo, istituzionalmente svolta

**Preso atto:**

- che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;
- che, per l'anno 2019, non sussistono le condizioni, per l'applicazione delle medesime;
- che pertanto nell'anno 2019 saranno applicate le agevolazioni previste dalla legge e dal Regolamento Comunale;

**Richiamati:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”*;
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del

quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

**Richiamato**, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...";

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Visto** il D.lgs n. 267/2000;

**Visto** il D.lgs n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n.1 ( Chiaravalloti), astenuti n. 4 ( Catalano, Drosi, Migliarese e Arena)

**DELIBERA**

1. di **approvare per l'anno 2019**, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere **A)** e **B)** quale parte integrante e sostanziale nonché i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti previsti ed allegati sotto la lettera **C)**;
2. di **stabilire** ed applicare le agevolazioni previste dalla legge e dal Regolamento Comunale;
3. di **quantificare** in **€ 440.000,00** il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene

assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4. di **trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata ed identica votazione (favorevoli n.7, contrari n.1 (Chiaravalloti), astenuti n.4 (Catalano,Drosi, Migliarese e Arena)), espressa nei modi di legge

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio  
F.to MARCO ANTONIO VITALE

Il Segretario  
F.toAVV. ALESSANDRO URSINO.

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Lì, IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Ai sensi dell'art. 134 3° comma D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 134 4° comma D.Lgs. 267/2000

Lì, Il Segretario  
F.toAVV. ALESSANDRO URSINO



COMUNE DI SATRIANO  
Provincia di Catanzaro

ALLEGATO ALLA  
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 17 DEL 13/03/2019

**pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE  
PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

**Il sottoscritto Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
della proposta di deliberazione

Satriano, 04/03/2019

Il Responsabile dell'area  
f.to STEFANIA MAIELLARE

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

**Il sottoscritto Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO FINANZIARIA**  
**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA'**  
**CONTABILE**  
della proposta di deliberazione

Satriano, 04/03/2019

Il Responsabile dell'area  
f.to MAIELLARE STEFANIA